

Architettura: giornata all'insegna dei giovani

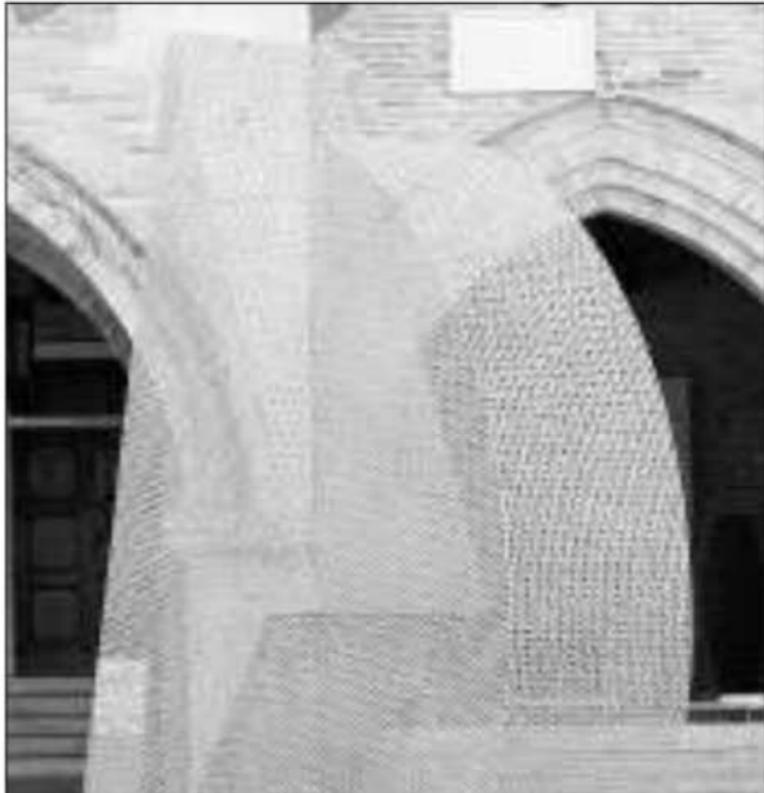
L'Unione Internazionale Architetti, durante la seduta di chiusura del congresso mondiale degli architetti che si è svolto lo scorso giugno a Torino, aveva deciso di onorare la figura e l'impegno del collega candidato alla Presidenza dell'organizzazione mondiale Giancarlo Ius il 6 ottobre in occasione della Giornata Mondiale dell'Architettura. Il luogo scelto per la celebrazione è stata la città di Pordenone.

Filo conduttore dell'intera giornata, lo spirito che ha accompagnato la nascita di "Child Be the Architect", la canzone che Ius aveva composto e che proprio a Torino era stata presentata in anteprima. E così i Child Be the Architect pordenonesi sono stati coinvolti attraverso un percorso nell'universo della pianificazione e della costruzione. Il loro coinvolgimento, attraverso esperienze di progettazione partecipata, potrà contribuire a far rimettere gli adulti sul futuro delle città.

Alla Giornata sono intervenuti anche il Presidente nazionale degli architetti Raffaele Sirica e la neo Presidente dell'Uia Louise Cox. Con loro anche numerose autorità locali che hanno voluto ricordare l'impegno professionale ed umano dell'architetto scomparso.

La Giornata Mondiale dell'Architettura, si è svolta in due luoghi della città. La sala congressi della Fiera che ha ospitato un incontro sul tema "I bambini costruiranno il futuro", con interventi di esperti che hanno fornito un quadro delle esperienze maturate nel contesto internazionale e italiano. A questo è seguita una tavola rotonda dal titolo "Grandi idee di piccoli cittadini": un confronto tra operatori ed amministratori sugli esiti dei processi di partecipazione dei bambini alla costruzione dei luoghi delle nostre città e sul rapporto tra gli architetti e le esigenze espresse dai bambini, con l'illustrazione di esperienze sviluppate in Germania e in Italia, in particolare a Bolzano, Reggio Emilia, Pordenone e alcune città del Veneto.

Il secondo fulcro della giornata è stata "l'occupazione" del centro storico della città: una sorta di "città dei bambini e delle bambine" dove si sono svolti workshop con i ragazzi delle scuole locali e il Consiglio comunale dei ragazzi dei Comuni del comprensorio pordenonese. A questi eventi si è aggiunta l'inaugurazione della mostra di sculture di Nane Zavagno, allestita sotto la loggia del Municipio, intitolata "L'architettura tra natura e utopia". (s.m.)



Il sindaco coi ragazzi durante la giornata dell'architettura e alcune delle opere di Nane Zavagno, con tanto di cartello esplicativo, in mostra nell'area della loggia del municipio (Foto Missinato)